La presente deliberazione viene affissa il 10 LUG. 2014 *all'Albo Pretorio per rimanervi 15 giorni*

PROVINCIA DI BENEVENTO

Deliberazione n. 83 ***del*** 09 LUG. 2014 *del Commissario Straordinario adottata con i poteri della Giunta Provinciale ex art. 48 D. Lgs. 18.8.2000 n. 267*

Oggetto: **Costituzione del fondo per il finanziamento delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività per l'anno 2014 e linee di indirizzo per l'utilizzo delle risorse.**

L'anno duemilaquattordici il giorno nove del mese di ~~giugno~~ luglio ore 10,00, presso la Rocca dei Rettori il commissario straordinario prof. Aniello Cimitile, nominato con Decreto del Presidente della Repubblica in data 18.04.2013, ha adottato la seguente deliberazione.

Partecipa il Segretario Generale Franco Navarra.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

VISTO:

- il C.C.N.L. del Personale del Comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali del 31.07.2009 e successivi;
- il Contratto Collettivo Decentrato Integrativo valido per il quadriennio normativo 2002-2005 e il triennio 2012/2014 sottoscritto in data 28.07.2004 e successive integrazioni annuali, sottoscritte in data 26.07.2005, 12.12.2006, 26.07.2007, 13.06.2008, 02.02.2010, 06.09.2010, 09.01.2012, 25.01.2013 e 07.02.2014.
- la propria deliberazione n. 49 del 23.07.2013 con la quale si nominava la delegazione trattante di parte pubblica ai sensi del dell'art. 4, comma 2, del CCNL del 22.01.2004;

RICHIAMATO preliminarmente il principio consolidato in materia, in base al quale la costituzione delle risorse non può formare oggetto di contrattazione integrativa, essendo riservata alla determinazione unilaterale dell'amministrazione, la quale provvede sulla base di proprie ed esclusive valutazioni, in relazione ai propri programmi di miglioramento dei servizi, nei limiti delle capacità di bilancio e soprattutto nel rispetto delle disposizioni di legge.

RILEVATO che:

a) l'Amministrazione, in applicazione delle vigenti disposizioni normative e contrattuali, approva il fondo delle risorse decentrate destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività per il personale del comparto, al fine di consentire alla Delegazione Trattante di provvedere al riparto in sede di contrattazione con le OO.SS.
b) il CCNL per il personale del comparto Regioni ed Enti Locali del 22/01/2004 ha fissato, all'art. 31, i criteri per la costituzione del fondo destinato alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività, già disciplinato dall'art. 15 CCNL 1/4/1999;
c) le somme che costituiscono il fondo si distinguono in risorse stabili e variabili: le prime, acquisite al fondo, restano confermate anche per gli esercizi successivi, con i dovuti incrementi previsti dai CCNL; le seconde, legate ad esigenze contingenti, alla capacità di spesa dell'ente e al recupero di eventuali risorse dovute ad economie degli anni precedenti, possono essere inserite nel fondo solo per l'esercizio finanziario di riferimento, nel rispetto della normativa vigente.

ATTESO CHE:

a) l'art. 9, comma 2 bis, della L. 122/2010, successivamente prorogato con DPR n. 122/2013 e modificato dall'art. 1 comma 456 della L. 147/2013, ha previsto che: "*a decorrere dal 1/01/2011 e fino al 31/12/2014 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio*";
b) il Ministero delle Economie e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato -, in relazione alle numerose richieste di chiarimento in ordine all'applicazione dell'art. 9 del D.L. del

31.05.2010, n.78, di concerto con il Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione, con circolare n. 12/2011, ha fornito una serie di indirizzi applicativi con riferimento alle singole disposizioni relative al contenimento dei trattamenti economici dei dipendenti delle amministrazioni pubbliche;

c) tale circolare, per quanto concerne la riduzione del fondo in proporzione al personale in servizio, chiarisce che la riduzione possa essere operata, per ciascuno degli anni 2011, 2012 e 2013, sulla base del confronto tra il valore medio dei presenti nell'anno di riferimento rispetto al valore medio relativo all'anno 2010, intendendosi per "valore medio" la semisomma (o media aritmetica) dei presenti, rispettivamente, al 1° gennaio ed al 31 dicembre di ciascun anno. La variazione percentuale tra le due consistenze medie di personale determinerà la misura della variazione da operarsi sul fondo;

d) la sezione riunite della Corte dei Conti con parere n.51/2011 ha chiarito che i compensi destinati alla incentivazione del personale dell'ufficio tecnico a fronte della realizzazione di OO.PP. e/o della progettazione di strumenti urbanistici, nonché quelli dovuti agli avvocati dipendenti o dirigenti delle P.A. nel caso di esito favorevole del contenzioso affidato agli stessi, possono andare in deroga al tetto al fondo per la contrattazione decentrata, quindi superare l'ammontare del fondo 2010;

e) la Corte dei Conti della Puglia, con parere n. 58/2011, si è pronunciata sulla non computabilità nel calcolo del tetto massimo del fondo delle risorse decentrate delle economie di gestione derivanti dall'anno precedente;

f) la Corte dei Conti della Toscana, con pareri n. 519/2011 e n. 178/2011, si è espressa anch'essa sulla esclusione ai fini del raffronto storico inerente l'applicazione della norma di cui all'art. 9, comma 2 bis, della legge n. 122/2010, dei residui del fondo dell'anno precedente;

g) la Ragioneria Generale dello Stato, con circolare n. 15 del 30 aprile 2014, concernente le istruzioni al conto annuale 2013, ha segnalato, confermando quanto riportato negli anni precedenti, che gli istituti di seguito elencati non sono soggetti al vincolo del rispetto dell'art. 9 comma 2-bis:
   - le economie aggiuntive effettivamente realizzate ai sensi dell'articolo 16, commi 4 e 5, del d.l. 98/2011;
   - le economie del fondo anno precedente nei casi in cui il disposto contrattuale lo preveda (per analogia anche le risorse di straordinario non utilizzate nell'anno precedente);
   - le quote per la progettazione ex art. 92, commi 5 e 6 del d.lgs. n. 163/2006;
   - i compensi professionali legali in relazione a sentenze favorevoli all'Amministrazione;
   - le risorse conto terzi individuale e conto terzi collettivo (quest'ultimo riferito ad attività non ordinariamente rese dall'Amministrazione precedentemente l'entrata in vigore del d.l. 78/2010);

VERIFICATO che con deliberazione del Commissario Straordinario n. 30 del 10.03.2014, ad oggetto "Approvazione nuovo regolamento sul sistema di misurazione e valutazione della performance (SMiVAP)", la Provincia ha approvato il nuovo sistema di valutazione dei dipendenti, dei titolari di P.O. e dei dirigenti;

PRESO ATTO che l'importo del Fondo per il trattamento economico accessorio per l'anno 2010, che rappresenta il limite per il Fondo dell'anno 2014, costituito con deliberazione di G.P. n. 377 del 6 luglio 2010, così come successivamente modificato per l'applicazione dell'art. 9, comma 4, D.L. 78/2010, convertito in legge 122/2010, calcolato secondo i criteri di cui ai succitati pareri della Corte dei Conti e della circolare della Ragioneria Generale dello Stato, è pari complessivamente ad € 1.290.821,98=.

VISTA la proposta di costituzione del fondo "parte stabile" e "parte variabile" relativa all'anno 2014 che nel suo complesso è pari ad € 1.297.928,69=;

RILEVATO che

1. l'ammontare complessivo delle risorse che costituiscono il fondo 2014, determinato sulla base di quanto riportato ai punti precedenti, risulta superiore per € 7.106,71= all'ammontare complessivo delle risorse costituenti il fondo 2010 e pertanto, deve necessariamente essere ricondotto entro l'importo massimo pari ad € 1.290.821,98=;
2. in applicazione della citata L.122/2010 e della circolare del M.E.F. n. 12 del 15.04.2011, le voci che compongono il fondo 2014 dovranno subire una diminuzione, in quanto dal raffronto tra la media del personale in servizio nel 2010 e quello in servizio nel 2014, si è verificata una riduzione di personale, come si evidenzia dal quadro di confronto di seguito riportato:

Anno 2010:	
dipendenti in servizio al 1° gennaio	251
dipendenti in servizio al 31 dicembre	247
media = 251+247 = 498/2	249

Anno 2014:	
dipendenti in servizio al 1° gennaio	232
dipendenti in servizio al 31 dicembre	234
media = 232+234= 466/2	233

3. la variazione percentuale tra le due consistenze medie di personale, in relazione alla quale si determinerà la misura della variazione da operarsi sul fondo, è pari al 6,43%;
4. l'importo della riduzione delle risorse del Fondo 2014, da effettuarsi in applicazione a tale percentuale, è pari ad euro 82.999,85=;

RITENUTO che per una corretta, valida ed efficace attività negoziale a livello decentrato, è necessario formulare alla delegazione trattante, in via preliminare, gli indirizzi per definirne gli obiettivi strategici, le priorità nell'utilizzo delle risorse ed i vincoli di natura finanziaria, cui dovrà attenersi nella trattativa, anche al fine della migliore realizzazione del programma di attività dell'Ente.

RITENUTO, pertanto, di esprimere alla delegazione trattante di parte pubblica i seguenti indirizzi, partendo dal presupposto che tutti i percorsi di attribuzione del salario accessorio dovranno essere improntati alla meritocrazia e alla selettività delle scelte:

1. Conferma delle risorse vincolate assegnate stabilmente alle progressioni economiche orizzontali, alle indennità di comparto, alle alte professionalità e al riquadramento;
2. Conferma delle risorse stanziate nell'anno 2013 per il finanziamento delle posizioni organizzative previste nell'attuale struttura organizzativa dell'Ente;
3. Riconoscimento, ai dipendenti interessati, dei compensi contrattuali per turno, rischio/disagio, reperibilità, indennità di responsabilità, maneggio valori e maggiorazioni orario notturno e festivo;
4. Destinazione della restante parte delle risorse del fondo per la produttività ed il miglioramento dei servizi;
5. Per l'erogazione delle risorse relative all'incentivazione per la produttività, si dovrà mantenere lo stretto collegamento con gli obiettivi di miglioramento individuati nel PEG annuale (e valutati dal Nucleo di Valutazione) e negli altri strumenti di programmazione dell'Ente. I compensi per la produttività dovranno essere assegnati per stimolare un adeguato incremento dei livelli di efficienza e produttività dei servizi, premiando l'impegno e la qualità delle performance, non essendo consentita l'attribuzione generalizzata dei compensi sulla base di automatismi comunque denominati, in esecuzione della deliberazione commissariale n. 30 del 10.03.2014;
6. Finanziamento, nell'ambito delle risorse variabili del fondo, di specifici progetti mirati proposti dai dirigenti, che apportino significativi miglioramenti dei servizi.

RILEVATO che:

- i contratti decentrati hanno la capacità di creare vincoli e obblighi giuridicamente rilevanti tra le parti solo nelle materie espressamente assegnate dal CCNL a tale livello di negoziazione;
- il contratto decentrato non può essere in contrasto con le clausole del contratto collettivo nazionale;
- le ipotesi di contratto decentrato dovranno essere preventivamente verificate dal Collegio dei Revisori dei Conti e verificate dall'organo politico in ordine alla loro conformità rispetto agli indirizzi definiti, per l'adozione dei conseguenti provvedimenti di autorizzazione alla sottoscrizione.

CONSIDERATO :

- **che** l'Ente non versa in situazione di dissesto;
- **che** per l'anno 2013 è stato rispettato il patto di stabilità interno;
- **che** il patto di stabilità risulta rispettato anche per il triennio 2010/2012;
- **che** nel bilancio dell'Ente è stata allocata la spesa per il personale, elaborata tenendo conto di tutti gli oneri diretti e riflessi, nonché gli oneri derivanti dal CCNL e dalla contrattazione decentrata integrativa;
- **che** allo stato l'incidenza della spesa del personale non è superiore al 50% delle spese correnti e che la Provincia, in applicazione delle legge finanziarie degli ultimi anni, ha ridotto la spesa del personale in via generale.

RITENUTO, pertanto,

- di dover approvare il fondo del CCDI annualità 2014 che nella "parte stabile" risulta complessivamente determinato in € 1.187.236,73=, mentre nella "parte variabile", risulta complessivamente determinato in € 439.513,21=, comprensivo delle somme destinate alla incentivazione del personale dell'ufficio tecnico a fronte della realizzazione di OO.PP. e/o della progettazione di strumenti urbanistici, nonché residui del fondo dell'anno precedente, come evidenziato negli allegati n.1 e n.2;
- di dover dettare alla delegazione trattante di parte pubblica, le linee di indirizzo per avviare la trattativa per l'approvazione della contrattazione decentrata relativa all'annualità 2014.

VISTO il parere favorevole circa la regolarità tecnica della proposta.

Il Dirigente Settore Avvocatura, Organizzazione Personale e Politiche Lavoro
(Avv. Vincenzo Catalano)

VISTO il parere favorevole circa la regolarità contabile della proposta.

Il Dirigente Settore Gestione Economica Finanziaria
(Dott. Raffaele Bianco)

4/7/2014

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Ritenuto doversi provvedere in conformità a quanto sopra.
Per le ragioni e considerazioni in premessa specificate.

D E L I B E R A

La premessa è parte integrante del presente dispositivo.

1) **DI CONFERMARE,** ai sensi dell'art. 4, comma 2, del CCNL del Personale del Comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali 2002/2005 del 22.01.2004, i componenti della delegazione trattante di parte pubblica, abilitata alla contrattazione decentrata integrativa, individuata con deliberazione commissariale n. 49 del 23.07.2013.

2) **DI APPROVARE** l'entità della costituzione del fondo per il finanziamento delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività per l'anno 2014, per un totale complessivo di € 1.626.749,94= (*risorse stabili e risorse variabili*), comprensivo delle somme destinati alla incentivazione del personale dell'ufficio tecnico a fronte della realizzazione di OO.PP. e/o della progettazione di strumenti urbanistici, nonché residui del fondo dell'anno precedente, così come determinato nei documenti che si allegano al presente atto deliberativo, quale parte integrante e sostanziale (allegati n. 1 e n. 2).

3) **DI APPROVARE,** per la delegazione trattante di parte pubblica, le linee di indirizzo di cui ai punti **1)-2)-3)-4)-5)-6),** in premessa specificati, che qui si intendono integralmente riportati.

4) **DI DARE ATTO** che l'assegnazione degli incentivi collegati alla realizzazione degli obiettivi indicati nel PEG 2014, in applicazione dell'art. 37 del CCNL del 22.01.2004, è comunque condizionata alla realizzazione degli stessi verificati e certificati dal nucleo di valutazione.

5) **DI DARE ATTO** che la trattativa deve svolgersi nel rispetto del principio di parità di entrambe le parti negoziali e che la stessa deve essere condotta secondo criteri di completezza, speditezza ed economicità.

6) **DI DARE ATTO**, altresì, che a termine del vigente contratto di lavoro, una volta raggiunto l'accordo tra le parti, l'ipotesi di contratto decentrato integrativo deve essere inviato al Collegio dei Revisori dei Conti per il controllo in ordine alla compatibilità dei costi con i vincoli di bilancio e per la relativa certificazione degli oneri e successivamente inviate al Commissario Straordinario che, verificata la coerenza con gli indirizzi emanati, autorizza la delegazione trattante alla sottoscrizione definitiva.

7) **DI TRASMETTERE** copia della presente deliberazione ai componenti della delegazione trattante, nonché alle OO.SS. provinciali ed alla RSU aziendale.

8) **DI RENDERE** il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4^ comma, del D.Lgs.267/2000.

RISORSE STABILI 2014

Contratto	Descrizione della fonte di finanziamento	Entità in € del finanziamento	
CCNL 01.04.1999	*Fondo storico costituito ai sensi dell'art. 15 comma 1 lett. a), g), h)*	€	609.769,31
CCNL 01.04.1999	*Somme derivanti da applicazione art. 14 comma 4*	€	5.802,91
CCNL 01.04.1999	*0,52% monte salari anno 1997 - art 15 comma 1 lett. j)*	€	33.277,38
CCNL 01.04.1999	*somme trattamento economico personale trasferito a seguito decentramento e delega funzioni - art. 15 comma 1 lett. l) Anas e centri impiego*	€	96.648,06
CCNL 05.10.01	*1,1% monte salari anno 1999 - art. 4 comma 1*	€	55.827,44
CCNL 05.10.01	Somme retribuzione individuale anzianità ed assegni ad personam personale cessato dal servizio a far data dall'1.01.00 - art. 4 comma 2	€	175.189,98
CCNL 01.04.1999	*somme trattamento economico personale trasferito a seguito decentramento e delega funzioni - art. 15 comma 1 lett. l) Altre deleghe*	€	27.256,76
CCNL 22.01.2004	*somme derivanti dal finanziamento a carico del Bilancio indennità di comparto, (quota anno 2002)*	€	11.703,00
CCNL 22.01.2004	*0,62% monte salari anno 2001 - art. 32 comma 1*	€	35.166,00
CCNL 22.01.2004	*0,50% monte salari anno 2001 - art. 32 comma 2*	€	28.359,00
CCNL 22.01.2004	*0,20% monte salari anno 2001 - art. 32 comma 7*	€	12.911,25
CCNL 22.01.2004 e 01.04.1999	*risorse necessarie per sostenere i maggiori oneri relativi ai processi di riorganizzazione, con incremento quali-quantitativo dei servizi e conseguente assunzione di personale - art. 31 com. 2 (ex art.15 com.5 CCNL 01.04.99)*	€	95.825,14
CCNL 09.05.2006	*0,5% monte salari anno 2003 - art 4 comma 1)*	€	30.517,60
CCNL 11.04.2008	*0,6% monte salari anno 2005 - art 8 comma 2*	€	42.674,86
CCNL 01.04.1999	*Somme derivanti da applicazione art. 14 comma 3*	€	15.000,00
L.122/2010 art. 9 c. 2bis	*riduzione fondo per differenza tra il valore del fondo complessivo anno 2014 rispetto al fondo anno 2010.*	-€	7.106,71
L.122/2010 art. 9 c. 2bis	*riduzione fondo per differenza tra il valore medio dei presenti anno 2014 rispetto al valore medio dell'anno 2010*	-€	81.585,25
	TOTALE RISORSE DECENTRATE STABILI	€	*1.187.236,73*

RISORSE VARIABILI 2014

COSTITUZIONE DELLA PARTE VARIABILE DEL FONDO RISORSE DECENTRATE

Descrizione della fonte di finanziamento	Entità del finanziamento in Euro
Somme derivanti da applicazione art. 14 comma 3 CCNL 01/04/2009	€ 22.000,00
Economie non utilizzate risorse decentrate esercizio finanziario 2013 - art. 31 comma 5 CCNL 22.01.2004 (ex art. 17, comma 5 CCNL 01.04.99)	€ 21.900,88
Economie lavoro straordinaio non utilizzate nell'esercizio finanziario 2013 art. 31 comma 5 CCNL 22.01.2004 (art. 14, comma 1 e 3 CCNL 01.04.99)	€ 39.036,93
Somme derivanti applicazione art. 15, comma 5, CCNL 01.04.1999	€ -
Risorse che specifiche disposizioni di Legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale (L.109/94) – art. 15 c.1 lett.k) CCNL 01.04.1999	€ 357.990,00
risorse di cui al combinato disposto dell'art.15, c.1 lett. k) CCNL 98/01 e dell'art. 2, comma 32, della legge finanziaria 2009 che richiama l'art. 61, com. 17 D.L. 112/2008, per una quota pari allo 1,50%	€ -
diritti e onorari derivanti da sentenze art. 15 c.1 lett.k) CCNL 01.04.1999	€ -
risorse di cui al combinato disposto dell'art.15, c.1 lett. k) CCNL 98/01 e art. 16 commi 4-6 del DL n. 98/2011 - Piani di razionalizzazione	€ -
Risorse POR Campania 2000/2006 – spese generali per l'esercizio delle funzioni delegate art. 15 comma 5 CCNL 01.04.1999	€ -
riduzione fondo per differenza tra il valore medio dei presenti anno 2013 rispetto al valore medio dell'anno 2010, L. 122/2010, art. 9, comma 2 bis.	-€ 1.414,60
TOTALE	€ *439.513,21*

Verbale letto, confermato e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE

Franco Narelli

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(Prof. Ing. Aniello CIMITILE)

N. 1882

Registro Pubblicazione

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del T.U. – D. Lgs.vo 18.8.2000, n.267.

BENEVENTO 10 LUG. 2014

IL MESSO

IL MESSO NOTIFICATORE
(Palmina VIVOLO)

IL SEGRETARIO GENERALE

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
Dr.ssa Irma Di Londio

La suestesa deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio in data _____ e contestualmente comunicata ai Capigruppo ai sensi dell'art. 125 del T.U. – D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267.

SI ATTESTA, che la presente deliberazione è divenuta esecutiva a norma dell'art. 124 del T.U. – D.Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 e avverso la stessa non sono stati sollevati rilievi nei termini di legge.

li _____

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO _____

IL SEGRETARIO GENERALE _____

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del T.U. – D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 il giorno _____

☒ Dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).

☐ Decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, D Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).

☐ E' stata revocata con atto n. _____ del _____

Benevento li, _____

Il SEGRETARIO GENERALE

_____

Copia per

SETTORE Avv. Org. Pers Politiche _____ prot. n. _____

SETTORE Gest. Ec. Finanz il _____ prot. n. _____

SETTORE _____ il _____ prot. n. _____

Revisori dei Conti il _____ prot. n. _____

Nucleo di Valutazione il _____ prot. n. _____